

## **RAPPORTO DEL GOVERNO ITALIANO SULL'APPLICAZIONE DELLA CONVENZIONE N. 12/1921 CONCERNENTE "RISARCIMENTO DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO IN AGRICOLTURA". Anno 2011**

In riferimento all'applicazione della Convenzione in esame nella legislazione e nella pratica, ad integrazione di quanto già comunicato con i rapporti precedenti, si segnala quanto segue.

Non sono intervenute modifiche legislative per tale settore. Nella Relazione precedente è stata evidenziata l'entrata in vigore del D.lgs. n. 38/2000 che ha previsto, nell'ambito delle prestazioni economiche erogate dall'INAIL, l'indennizzo per danno biologico, nonché le novità legislative che hanno armonizzato gli aspetti applicativo/procedurali tra il settore agricolo e quello industriale.

Con il D.M. del 9 aprile 2008 sono state approvate le nuove tabelle delle malattie professionali nell'industria e nell'agricoltura. Le nuove tabelle sono state elaborate a conclusione dei lavori di aggiornamento di quelle precedenti da parte della Commissione Scientifica. La struttura delle nuove tabelle ricalca quella delle tabelle precedentemente in vigore.

La lista è infatti costituita da tre colonne: nella prima sono elencate le malattie raggruppate per agente causale (agenti fisici, chimici ecc.); nella seconda, per ciascuna malattia, sono indicate le lavorazioni che espongono all'agente; nella terza è precisato il periodo massimo di indennizzabilità dall'abbandono della lavorazione a rischio.

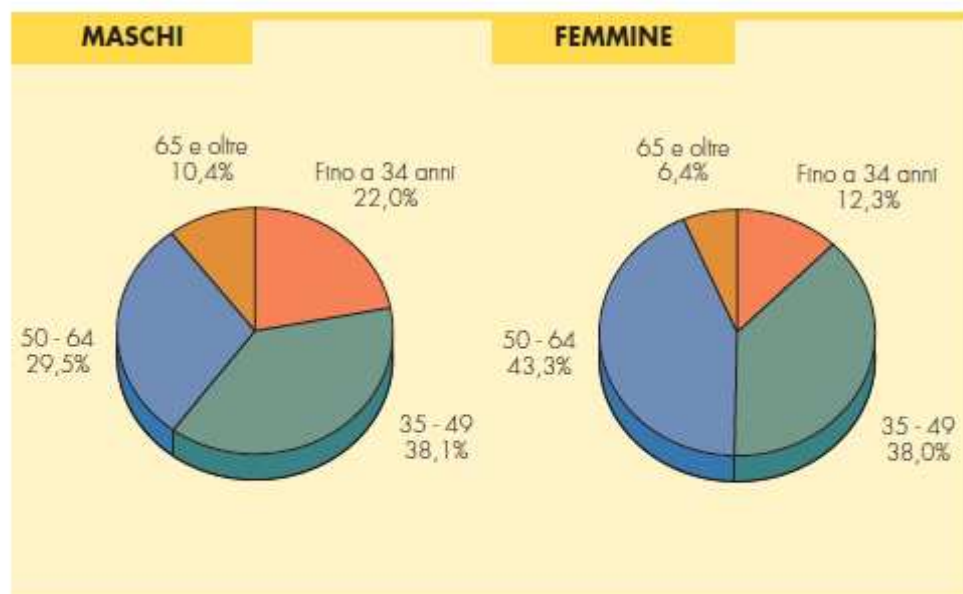
Per ulteriori approfondimenti riguardanti la legislazione nazionale in materia di infortuni sul lavoro, si rimanda a quanto rappresentato nel rapporto sulla Convenzione n. 42.

Ad ogni buon fine si forniscono, di seguito, i dati relativi agli infortuni denunciati in agricoltura (2005-2009) pubblicati dall'INAIL.

L'ultima indagine campionaria sulla struttura delle imprese agricole, condotta nel 2007 dall'Istat, ha rilevato che oltre la metà delle aziende si concentra nel Mezzogiorno (57%). Emerge, inoltre, una netta prevalenza delle imprese a conduzione diretta del coltivatore (93,9% del totale) con una crescente presenza femminile. Gli occupati continuano a diminuire attestandosi, nel 2009 a 874 mila unità (-13,8% dal 2000).

Risulta, invece, in crescita il numero di imprese agricole multifunzionali che, accanto alle tradizionali forme di produzione, hanno sviluppato nuove fonti di reddito (ad esempio agriturismi, allevamenti specializzati, acquicoltura, ecc). Continuano a diminuire gli infortuni sul lavoro, in linea con il calo degli occupati, attestandosi nel 2009 a 52.600 casi (-1,3% rispetto al 2008 e ben -20,8% rispetto al

2005). Più colpiti sono gli uomini (78,6% dei casi) di età compresa tra i 35 e i 49 anni, mentre le donne presentano una maggiore quota di infortuni nella classe di età 50-64.



TAV. 1: INFORTUNI SUL LAVORO DENUNCIATI IN AGRICOLTURA PER SESSO E CLASSE DI ETÀ ANNO EVENTO 2009

INFORTUNI SUL LAVORO DENUNCIATI IN AGRICOLTURA PER TIPO LAVORATORE						
ANNI EVENTO 2005 - 2009						
Tipo lavoratore	2005	2006	2007	2008	2009	Var.% 2009/2005
Autonomi	41.119	39.258	34.633	32.873	32.044	- 22,1
Dipendenti	25.348	23.824	22.572	20.481	20.621	- 18,6
TOTALE	66.467	63.082	57.205	53.354	52.665	- 20,8

Fonte INAIL dati statistici [www.inail.it](http://www.inail.it)

Dalla tabella sottostante si evince che nel 2010 la riduzione degli infortuni è stata più sostenuta in Agricoltura (-4.8%).

Tavola n. 6 - **INFORTUNI** avvenuti negli anni 2009-2010 per gestione

Gestioni	Infortuni in complesso			Casi mortali		
	2009	2010	Var. %	2009	2010	Var. %
Agricoltura	52.665	50.121	-4,8	128	115	-10,2
Industria e servizi	705.241	692.795	-1,8	907	849	-6,4
Dipendenti conto Stato	32.206	32.458	0,8	18	16	-11,1
<b>Totale</b>	<b>790.112</b>	<b>775.374</b>	<b>-1,9</b>	<b>1.053</b>	<b>980</b>	<b>-6,9</b>

## ALLEGATI

1. D.M. 9 aprile 2008 (Nuove tabelle delle malattie professionali nell'industria e nell'agricoltura);

Il presente rapporto è stato inviato alle organizzazioni datoriali e sindacali di cui all'elenco allegato.